

Dalla Thailandia la lettera di Pasqua di suor Angela Bertelli. Ecco l'unico tesoro della Casa degli Angeli



E' risorto! Ed e un'altra vita

Si avvicina la Pasqua! I Vangeli raccontano come Gesù ha vissuto drammaticamente la decisione di fare fino in fondo la volontà del Padre per il bene dei suoi amici, di tutti gli uomini, per il nostro bene vero! Un bene grande frutto di una sofferenza altrettanto grande, altrettanto ingiusta, umiliante, crocifiggente, al punto, dice Isaia profeta, da non "avere più parvenza di uomo... da sembrare rigettato e percorso da Dio... castigato... eppure Egli portava il peccato di noi tutti", come un servo porta i pesi del suo padrone. Questo Mistero di sofferenza di Dio per amore nostro si ripete anche ora così drammaticamente! Tam, Pumpuang, Phrew, Oet, Benjamin, Toon, Ef, Alisa, Baas, Nung, Aat, Tau, i nostri angioletti della Casa degli Angeli sono qui a ricordarci con la loro vita la loro passione, questo Mistero grande della Passione stessa di Dio per noi, qui e ora! Quante volte trafitti dagli aghi delle flebo, quante volte rifiutati e guardati male dalla gente e dai genitori stessi talora, quante volte giudicati inutili, frutto del karma o segno di un peccato compiuto o di una maledizione da scontare, lasciati soli in balia di chi li

mette a rischio della vita per negligenza come il piccolo Toon, lasciato per tre giorni presso una badante mentre la sua mamma era in ospedale con la figlia più piccola, e ridotto quasi in fin di vita per mancanza di liquidi e cibo. Fino a quando Signore? Perché questo "dover soffrire del figlio dell'uomo" che tu spiegavi ai tuoi discepoli un tempo e noi, come loro, siamo ancora incapaci di ascoltare e capire e continuiamo a discutere di chi è il primo, il più grande... Questo è il vero miracolo, il più grande che Tu hai compiuto: farti bisognoso di tutto e impotente crocifisso per libe-

rare, tirare fuori, formare in noi stessi un cuore grande come il Tuo, un cuore capace di amare come Te, occhi aperti per vedere gli altri come fratelli di uno stesso Padre e scoprire così la sorgente della gioia: farsi servi per amore come Tu lo sei stato per noi. La Tua Morte sulla Croce, culmine del tuo soffrire innocente e della cattiveria umana, è davvero l'inizio di una vita nuova per noi, la Tua risurrezione diventa la nostra risurrezione, la Tua umiliazione la nostra vera grandezza e dignità! Questo è esattamente ciò che accade ogni giorno alla Casa degli Angeli, questa è la realtà

più profonda di ciò che i nostri angioletti vivono e patiscono e di quei mille gesti quotidiani di cura per loro. Ecco la ragione più profonda di questa Sua opera: annunciare questo Vangelo-Buona Notizia che Gesù è presente e vivo tra noi. Lo si può incontrare, toccare, conoscere, servire, amare in una immediatezza e semplicità sconcertanti e commoventi, guardando gli occhi di un bimbo, dando il proprio tempo, dedicando la propria vita... solo per scoprire che in realtà il primo a chiamarci, incontrarci, amarci, servirci, darci tutto è stato Lui, Gesù, il Cristo di Dio Altissimo.

E' assolutamente sconvolgente accorgersi di come questo annuncio, questo "profondo sguardo cristiano" alla realtà della sofferenza innocente, diventa una gradita e commossa sorpresa, anche per le mamme buddiste! Non più il karma negativo di un handicap da scontare ma il Dono di Dio stesso che si mette tra le loro braccia. Dignità vera, assolutamente incancellabile del proprio figlio sofferente, che trascina inscindibilmente la mamma (per prima, come lo fu per Maria) in questa Risurrezione sconvolgente perché nulla più è inutile, ma ogni gesto diventa un servizio di lode e onore e glo-

ria a Dio stesso. Quale fonte di speranza! Quale gioia! Quale vita! Questo è il Dio che annunciamo: Lui è l'Unico Regalo che abbiamo da dare e che dobbiamo dare a tutti. Guai a noi se non annunciassimo questa Buona Notizia, questa presenza, questa speranza, questa vita per tutti! Questo davvero è l'unico tesoro della Casa degli Angeli! Amici carissimi, grazie ancora una volta per le vostre preghiere, per l'offerta della vostra sofferenza, dei vostri beni, della vostra amicizia, delle mille iniziative per sostenerci, che vi fa essere la Provvidenza del Signore per noi! Vi ricordiamo nella Messa che celebriamo per tutti voi e nella preghiera quotidiana con i bimbi e le mamme. Questo grazie possa essere tutta la nostra vita vissuta affinché il Signore Gesù si manifesti sempre più apertamente e chiaramente anche a chi non Lo ha mai conosciuto e qui in Thailandia sono tanti, troppi! La vostra preghiera anche per tutti questi fratelli... con immenso affetto. Auguri cordiali di Santa Pasqua a ciascuno di voi. Alleluia!

Suor Maria Angela, angioletti e tutti dalla Casa degli Angeli

Dalla Nostra terra, alla Tua tavola.

DAL 1907

CANTINA DI S. CROCE

LE LUNE 2010 imbottigliamento vini frizzanti

Dal 24/01/2010	al 14/02/2010
Dal 23/02/2010	al 15/03/2010
Dal 24/03/2010	al 14/04/2010
Dal 22/04/2010	al 14/05/2010
Dal 22/05/2010	al 12/06/2010

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
(a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)
Tel. 059.664.007 - Fax 059.664.608
info@cantinasantacroce.it - www.cantinasantacroce.it

Irene Ratti dal Mozambico Un cuore pieno di gioia e di pace



Il mio augurio è che stiate tutti bene nel cuore, perché dalla gioia del cuore nasce la forza di sopportare anche i piccoli o meno piccoli mali della vita. Io sto bene e grazie a Dio mi sono ripresa benino dalla caduta che ho avuto in Italia e che ha limitato molto le mie vacanze, infatti di due mesi, ne ho passati uno e mezzo con il gesso al braccio e tenedomi la dolorante costola rotta. Mi è spiaciuto parecchio, perché era mio desiderio visitare le persone amiche, ma purtroppo ho dovuto lasciare tutto per tempi migliori. Voi sapete però che vi porto nel cuore e anche nella preghiera ho un ricordo particolare per tutti. Ora godo di un periodo di pace, dopo un periodo difficile per definire la gestione del Centro Infantile Speranza a cui tutti voi avete collaborato. Finalmente è proprietà della Diocesi e tutto è più semplice. Il Centro funziona e i bambini sono allegri e gioiosi. Imparano cose nuove: disegno, riconoscere i vari oggetti della loro realtà quotidiana, nuovi

canti, nuove storie, nuove danze e giochi e, grazie alla Provvidenza, sono anche ben nutriti. I genitori al termine di un incontro per discutere piccoli problemi e norme del Centro Infantile, hanno visitato il Centro e hanno cantato: "Kanimambo Hosi Wanga...!" "Grazie Padre Nostro!...". Con diverse offerte ricevute da alcune serate fatte a Mirandola, da amici d'infanzia, dal Gruppo "Oltre Mare di Brugherio (Mi), dai famigliari e altre persone amiche, siamo riusciti ad apportare alcune miglurie nel Centro: sostituzione del materiale obsoleto, lampade, lavandini, rubinetti, serrature delle porte, materassini dotati di lenzuolini, tendaggi nelle sale, soprattutto nel dormitorio. Tutto questo, grazie alla vostra vicinanza e partecipazione Siamo al culmine della quaresima e la liturgia ci invita a camminare verso la piena conversione, riconciliandoci con noi stessi e con le persone e situazioni più difficili, affinché da lui impariamo a segui-

re la Volontà del Padre. Talvolta anche noi nonostante l'impegno cadiamo nei pregiudizi, nelle mormorazioni e mancanze di amore, ma accanto a noi c'è il Signore che ci guarda con bontà e ci dà forza per riprendere nuovamente il cammino e proseguire nella speranza e nella gioia della Risurrezione. Il mio augurio è che la Pasqua 2010 segni una primavera di benedizioni e di grazie per ciascuno e che tutti possiamo arrivare a questa meta con il cuore pieno della gioia e della pace che ci viene dal Risorto. È al Risorto, Colui che è vivo, che ancora presenterò ciascuno nelle sue necessità spirituali e materiali, affinché Lui tutto trasformi e realizzi secondo i desideri di ciascuno, ma soprattutto secondo la sua Volontà. Il mio abbraccio caloroso a tutti e a ciascuno e insieme ritroviamoci con Maria, nostra Madre, a contemplare Cristo nelle sue vesti di gloria. Buona Pasqua a tutti

Irene Ratti